COMUNE DI ROVIGO

SETTORE POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA, POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE DEL LAVORO, VOLONTARIATO, PARI OPPORTUNITA', SUSSIDIARIETA', ISTRUZIONE, UNIVERSITA', AFFARI GENERALI

UNITA POLITICHE PER LA CASA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Palazzi Anna

DETERMINAZIONE N. 1849 DEL 21/05/2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA SUSSISTENZA DI UNA CIRCOSTANZA OSTATIVA ALL'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO ERP.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 04.11.2017 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 39 avente ad oggetto "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";

- sono stati pubblicati sui BUR Veneto n. 82 e 84 del 17.08.2018 i provvedimenti e il regolamento attuativi previsti dall'art. 49 della legge regionale suindicata, entrati in vigore il 02.09.2018;

- con L.R. n. 44 del 25.11.2019 e con il Regolamento Regionale n. 4 del 19.12.2019 sono state apportate alcune modifiche alla Legge regionale n. 39/2017;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 22.06.2023, esecutiva, relativa all'approvazione degli adempimenti preliminari alla pubblicazione del Bando di assegnazione di alloggi E.R.P., all'approvazione delle fattispecie obbligatorie, integrative ed alla definizione delle riserve *ex* L.R. 39/2017;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2285 del 08.09.2023, avente ad oggetto "Approvazione e indizione del Bando di concorso per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. ambito territoriale Comune di Rovigo – Anno 2023 (*ex* art. 3 L.R. n. 39/2017 e art. 3 Regolamento regionale n. 4/2018)";

- la Determinazione Dirigenziale n. 3482 del 06.11.2023 avente ad oggetto "Integrazione del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Rovigo – Anno 2023", con cui è stata disposta l'integrazione del bando per l'ammissione con riserva delle domande dei richiedenti non in possesso del requisito della residenza di cui all'art. 25, comma 2, lett. *a)* L.R. n. 39/2017, in attesa dell'esito del giudizio pendente avanti la Corte Costituzionale";

- la sentenza n. 67 del 07.03.2024, con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità

costituzionale dell'art. 25 comma 2, lettera a) della L.R. 39/2017 limitatamente alle parole: "nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente"; conseguentemente, i partecipanti al Bando ERP 2023 del Comune di Rovigo non in possesso del requisito della residenza di cui art. 25 comma 2, lettera a), sono stati inseriti nella graduatoria provvisoria senza riserva alcuna;

- la Determinazione Dirigenziale n. 62 del 09.01.2025, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva del Bando ERP 2023;

Tenuto conto che:

- la persona indicata nella scheda istruttoria Prot. n. 38438 del 20.05.2025, parte integrante ma non ostensibile del presente provvedimento nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di dati personali, ha presentato domanda di partecipazione al Bando ERP 2023, collocandosi nella relativa graduatoria in posizione utile all'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

Considerato che in occasione delle verifiche della permanenza dei requisiti in capo al concorrente per l'accesso all'ERP, è stato richiesto ed ottenuto il certificato del Casellario giudiziale e detta certificazione ha rilevato la presenza di numerose condanne per diversi reati compiuti dal concorrente;

Constatato che:

- a fronte del suddetto certificato di Casellario giudiziale, l'Unità Politiche per la Casa ha richiesto all'Avvocatura Civica del Comune di Rovigo un parere sull'eventuale esistenza di motivi ostativi all'assegnazione di un alloggio ERP;

- con nota Prot. n. 37267 del 15.05.2025, l'Avvocatura Civica dell'Ente ha trasmesso il richiesto parere, sostenendo - in estrema sintesi - quanto segue:

  • il casellario giudiziale indica, al punto n. 4), una condanna a pena detentiva per il delitto di cui all'art. 572, comma 2 c.p.;

  • l'art. 3-bis del D.L. 93/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2013, al comma 1 dispone che la condanna ad uno dei delitti elencati nel medesimo articolo, se "commessi all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra persone legate, attualmente o in passato, da un vincolo di matrimonio, da unione civile o da una relazione affettiva, indipendentemente dal fatto della coabitazione, anche in passato, con la vittima", comporta la decadenza dall'assegnazione di alloggio ERP in capo al condannato assegnatario;

  • il delitto di cui all'art. 572 c.p. risulta ricompreso in tale elenco, e dunque rientra nel perimetro applicativo di tale disposizione;

  • nel caso di specie, nonostante non si sia in presenza di assegnazione, cosicché non sarebbe possibile disporre la decadenza, tuttavia, tale circostanza appare preclusiva all'assegnazione dell'alloggio al soggetto condannato;

  • pertanto, la norma da ultimo richiamata, se pure si occupa della fattispecie dell'assegnazione dell'alloggio ERP, deve essere logicamente considerata anche in fase di assegnazione, quale circostanza ostativa ad un'effettiva assegnazione;

  • da ultimo, il provvedimento di decadenza dall'assegnazione ha natura vincolata, cosicché "all'Amministrazione spetta solamente la verifica dei presupposti per l'adozione della declaratoria di decadenza, essendo tenuta ad adottare la suddetta declaratoria una volta che i presupposti stessi siano stati riscontrati";

Richiamati:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 che conferisce alla Dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili e in cui si stabilisce, tra l'altro, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;
- il Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 che conferma la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 fino alla prevista data di scadenza del 14.11.2025, apportando modifiche dell'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza od impedimento;
- il Decreto Sindacale n. 7 del 11.02.2025 avente ad oggetto oggetto la modifica del Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- il Decreto dirigenziale n. 29 del 03.06.2019 che affida alla Dott.ssa Anna Palazzi la funzione di responsabile di alcuni procedimenti di competenza della U.O. Politiche per la casa;

Visti:
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

- **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono date per integralmente riportate;

- **di precisare** che la persona indicata nella scheda istruttoria Prot. n. 38438 del 20.05.2025, parte integrante ma non ostensibile del presente provvedimento nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di dati personali, ha presentato domanda di partecipazione al Bando ERP 2023, collocandosi nella relativa graduatoria in posizione utile all'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

- **di prendere atto** della sussistenza di una circostanza ostativa all'assegnazione di un alloggio ERP nei confronti della persona indicata nella scheda istruttoria Prot. n. 38438/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis, comma 1 del D.L. 93/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2013;

- **di procedere**, conseguentemente, all'esclusione del concorrente dalla graduatoria del Bando ERP 2023 del Comune di Rovigo;

- **di sottolineare** che il presente provvedimento non comporta alcun onere per l'Amministrazione comunale;

- **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento in adempimento alle disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della

pubblica Amministrazione (D. Lgs n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti” del sito web dell'Ente;

- **di dare atto** che la pubblicazione dell'atto all'albo on-line del Comune, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Valeria Orna

Documento sottoscritto con firma digitale